

COMUNE di CESARA

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Piazza G. Marconi n° 6 – C.A.P. 28891 – E-MAIL: municipio@comune.cesara.vb.it -Tel. 0323/827115 fax 827069 C.F. e P. IVA 00436290035

RELAZIONE IN MERITO AI RISULTATI CONSEGUITI PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 1.612 LEGGE 190/2014)

Il Comune di Cesara (VB), con deliberazione del Consiglio Comunale n. 03 del 28/04/2015, ha provveduto all'esame ed all'approvazione del Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 612, della legge n. 190/2014).

Nel documento costituente il Piano suddetto, allegato alla richiamata deliberazione consiliare n. 03 del 28/04/2015, si attestava la partecipazione del Comune di Cesara al capitale dei seguenti Enti:

1. SOCIETA' ACQUA NOVARA-VCO Spa con una quota del 0,134%;
2. CONSERVCO Spa con quota del 0,515/ 100
3. VCO SERVIZI Spa con quota del 0,5149/1.000.000,00 in liquidazione
4. ACQUE CUSIO Srl con una quota del 2,00%;
5. TECNOACQUE CUSIO Spa (partecipazione indiretta da Acque Cusio srl)

Per completezza, nel medesimo atto, si precisava inoltre che il Comune partecipa al C.I.S.S. Cusio (Consorzio Intercomunale per la gestione dei Servizi Socio-assistenziali) con sede in Omegna. Si è ritenuto peraltro che la partecipazione a quest'ultimo Ente, essendo "forma associativa" di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non fosse oggetto del suddetto Piano.

Tutto ciò premesso e puntualizzato

SI RELAZIONA quanto segue:

1. Relativamente alla quota di partecipazione societaria detenuta in Acqua Novara-VCO Spa per il potenziamento, la ristrutturazione e la gestione degli impianti di provvista, adduzione e distribuzione dell'acqua affidati in concessione come gestore del servizio idrico integrato, considerata comunque la natura istituzionale della partecipazione, l'Amministrazione intende mantenere la propria quota societaria suddetta.
2. Per quanto riguarda il Conservco spa, che ha come finalità la raccolta e la gestione dei rifiuti, essendo una partecipazione strategica per i fini istituzionali, considerando la raccolta e smaltimento rifiuti un servizio pubblico rilevante per la collettività, l'Amministrazione ritiene di dover mantenere la quota di partecipazione suddetta.

3. In relazione alla VCO Servizi spa, si dà atto che sta proseguendo la procedura di liquidazione della stessa.

4. In merito ad Acque Cusio, nel Piano suddetto approvato nel 2015 si dava atto che, per quanto la Società risultasse composta da soli amministratori, in considerazione del tipo di società e delle funzioni da esse espletate nonché degli utili degli ultimi esercizi, del fatto che non comporti onere alcuno a carico del bilancio comunale e dell'irrisorio costo dell'amministratore (€ 1.200,00 annui), la Società non rientrasse tra le partecipate oggetto di messa in liquidazione. Vanno peraltro svolti, d'intesa con gli altri soci, alcuni necessari approfondimenti in base alle seguenti considerazioni:

- sia con riguardo alla **compagine societaria di Acque Cusio S.r.l.**, per la quale i soci non sono unicamente Comuni; il 3,17% del capitale sociale è infatti posseduto, attualmente, dall'Unione Montana Della Valle Strona e Delle Quarne (a seguito della retrocessione della partecipazione in discorso da parte della Comunità Montana Due Laghi Cusio Mottarone e Val Strona). Da ciò consegue che la fusione tra Acque Cusio e AcquaNovara sarebbe, allo stato attuale, difficile da praticare per il fatto che al capitale sociale di AcquaNovara VCO possono parteciparvi unicamente Comuni e/o Province secondo quanto disposto dall'art. 6, comma 1, dello Statuto della Società AcquaNovara VCO. Tale disposizione statutaria infatti precisa che *"potranno essere soci solo comuni e province dell'ATO"*;

- sia riguardo al fatto che Acque Cusio è altresì titolare di un immobile attualmente affittato in parte a Tecnoacque Cusio S.p.A. ed in parte ad AcquaNovara VCO S.p.A..

Sulla base di queste considerazioni, risulta auspicabile prevedere di interloquire e pianificare l'operazione di messa in liquidazione della Società, con il coinvolgimento degli altri partners procedendo, nel corso dei mesi a venire, a trattative, confronti e assemblee per individuare la migliore soluzione possibile.

5. Per quanto concerne la società "Tecnoacque Cusio S.p.A.", l'Amministrazione dà atto che le operazioni sulla stessa dovranno essere coordinate con le iniziative previste al precedente punto 4.

Pertanto, fatto salvo quanto indicato nei precedenti punti 3, 4 e 5, non è necessaria alcuna operazione di:

- vendita delle quote societarie o, in alternativa, recesso dalle società non indispensabili;
- ristrutturazioni aziendali che comportino: riduzione dei costi degli organi di controllo, riduzione dei costi del personale ed in generale dei costi di produzione, riduzione dei costi generali di gestione e funzionamento.

Cesara, li 31.03.2016

IL SINDACO
BONFANTI ERIKA

